

## **Attività alternative all’Insegnamento di religione cattolica**

Le linee-guida, concernenti le Attività alternative all’Insegnamento di religione cattolica, nascono dalla necessità di evidenziare e mettere in pratica in modo condiviso le scelte didattico-educative in materia di offerta e di organizzazione della suddetta attività. L’Attività alternativa alla religione cattolica, nel modo in cui viene organizzata, registra e rappresenta il grado di attenzione da parte della scuola alle differenti realtà presenti nella propria comunità e rispecchia quanto la scuola sappia fare proprio il dettato costituzionale sull’istruzione pubblica, laica e plurale.

### **Linee-guida del PTOF**

- La facoltà di avvalersi o non avvalersi dell’insegnamento della religione cattolica viene esercitata, negli istituti di istruzione secondaria superiore, dalle studentesse e dagli studenti al momento dell’iscrizione, mediante la compilazione di apposita richiesta.
- La scelta di avvalersi o di non avvalersi dell’IRC effettuata all’atto dell’iscrizione ha validità per l’intero anno scolastico. Detta scelta ha valore per l’intero corso di studi, fatto salvo il diritto di modificarla per l’anno scolastico successivo entro il termine delle iscrizioni e esclusivamente su iniziativa degli interessati.
- In base alla normativa gli alunni che hanno deciso di non avvalersi dell’insegnamento di IRC individuano una delle opzioni che la normativa prevede.

### **OPZIONE A**

**Attività didattiche e formative (attività che nel triennio possono consentire l’attribuzione del credito scolastico analogamente all’insegnamento di IRC) :** fruizione di un corso/progetto programmato all’interno del Collegio Docenti, tenendo conto della normativa vigente. Fermo restando il carattere di libera programmazione, queste attività culturali e di studio devono concorrere al processo formativo della personalità degli studenti. Esse saranno particolarmente rivolte all’approfondimento di quei segmenti del sapere, che hanno più stretta attinenza con i documenti del pensiero e dell’esperienza umana relativi ai valori fondamentali della vita e della convivenza civile. Ovviamente il docente preposto terrà conto dell’età e della classe degli studenti a lui affidati, nonché degli interessi e delle propensioni degli stessi. Considerata la trasversalità di tale insegnamento e la necessità di non sovrapporre i contenuti proposti a quelli previsti nei programmi delle altre discipline curriculari, questi saranno organizzati in moduli e/o progetti aventi come oggetto evidenti categorie storiche, filosofiche, sociologiche e antropologiche e potranno essere differentemente declinabili sulle competenze previste nel biennio e nel triennio. Tali contenuti intendono promuovere la “cittadinanza attiva” attraverso esperienze significative che consentono di apprendere il concreto prendersi cura di sé, degli altri e dell’ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà. Questa fase del processo formativo è il terreno favorevole per lo sviluppo di un’adesione consapevole a valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile.

## **CONTENUTI PROGRAMMATICI**

**I DIRITTI E I DOVERI DELL'UOMO** nella storia, nell'attualità, nella riflessione filosofica

I diritti umani: universali e inalienabili.

La convivenza nella società complessa ed interculturale.

Etica e diritti umani.

Il cammino del riconoscimento dei diritti delle donne in ambito scientifico e filosofico.

I diritti delle donne in relazione alla violenza di genere.

**LA COSTRUZIONE E IL MANTENIMENTO DELLA PACE NEL MONDO.**

Il valore della cooperazione internazionale.

Il valore della testimonianza e dell'incontro.

Testimoni della memoria e della legalità.

**MIGRAZIONI ED INTERCULTURA**

La paura dello straniero: il razzismo.

Le grandi personalità e figure che hanno contribuito all'accrescimento del patrimonio etico dell'umanità.

Volontariato e diritti sociali.

**SCIENZA, ETICA E AMBIENTE**

Inquinamento.

La sostenibilità ambientale delle attività umane.

Agenda 2030

Implicazioni del rischio ambientale causato dal un riciclo scorretto.

Disponibilità di fonti di energia nel mondo.

La gestione dell'energia: il risparmio energetico.

Impatto ambientale delle diverse fonti di energia

Conflitto scienza ed etica.

Effetti della ricerca: Bombe atomiche.

**DISAGIO ADOLESCENZIALE: COMPORTAMENTI e DIPENDENZA**

La crescita personale e relazionale dell'adolescente; l'azione civica e sociale di ogni soggetto.

Problematiche socio-affettive degli adolescenti legate ai rapporti con i coetanei, la famiglia, la scuola. Le dipendenze. Disturbi alimentari.

**LA COMUNICAZIONE NON OSTILE**

Comunicare con stile senza essere ostile.

Il Manifesto della Comunicazione non ostile.

**METODOLOGIA:** lezioni introduttive e dialogate; lettura di documenti; attività individuali e di gruppo; visione di film.

**STRUMENTI:** testi forniti dai docenti, film, computer

**VERIFICHE:** le verifiche saranno calibrate su obiettivi specifici (direttamente connessi ai contenuti selezionati e svolti nei moduli) e su competenze trasversali come:

- leggere e analizzare un testo
- individuare e argomentare una tesi
- mettere a confronto in modo critico la storia del passato con le eventuali conquiste del presente
- decifrare e comprendere punti di vista differenti dal proprio
- cogliere la complessità e la fragilità del pianeta in un'ottica ecosistemica -acquisire strumenti di pace per produrre sistemi di pace

## **OPZIONE B**

Non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della religione cattolica.

## **VALUTAZIONE**

La valutazione sarà assegnata tenendo conto della griglia generale di valutazione presente nel PTOF.  
Per gli studenti del triennio le attività svolte concorreranno all'attribuzione del credito scolastico.